

Associazione ex alunni Racchetti: l'incontro su Verga

Ricorre quest'anno il centenario della scomparsa di Giovanni Verga (1840-1922), uno scrittore che ha innovato in modo rilevante la nostra narrativa nazionale. Insieme a Luigi Capuana e a Federico De Roberto, Verga è stato un esponente di spicco, probabilmente il principale, della corrente del Verismo, un movimento letterario che nell'ultimo quarto dell'Ottocento e agli inizi del ventesimo secolo ha avuto un ruolo di primo piano nella storia della nostra letteratura.

Per questo motivo, l'associazione ex Alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema ha dedicato a questo scrittore siciliano, che ha però trascorso una parte della sua vita a Milano, un incontro culturale dal titolo *Verga, il moderno e la Storia*, svoltosi sabato 19 marzo, presso sala Cremonesi del Museo Civico di Crema e del Cremasco.

Si è trattato di uno dei due incontri che l'associazione degli ex del Racchetti ha inserito in calendario per il ciclo del Sabato del Museo, la serie di conferenze che diverse realtà associative del territorio stanno organizzando presso il Centro Culturale Sant'Agostino di Crema, sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune di Crema e dello stesso Museo cittadino.



Il pubblico che ha seguito l'incontro dedicato alla figura del Verga organizzato dagli ex alunni del liceo classico Racchetti

Relatore è stato il dott. Pietro Martini, Presidente di questa associazione. La sua relazione ha riguardato, nella prima parte, il profilo biografico dello scrittore catanese, con integrazioni relative alla critica letteraria riferibile ai vari periodi nei quali questo autore ha realizzato la propria produzione letteraria, consistente in diversi romanzi, numerose novelle e alcune opere per il teatro.

Nella seconda parte, Martini si è invece

soffermato sui principali elementi concettuali espressi da Verga nel periodo ritenuto dalla critica come il più originale e significativo della sua opera, quello compreso tra i primi anni Ottanta e i primi anni Novanta del diciannovesimo secolo. In questo periodo, quello del suo vero e proprio Verismo letterario, le ambientazioni e i contesti narrativi sono quasi sempre siciliani e coinvolgono personaggi e situazioni appartenenti a quell'ambiente culturale.

Il rapporto tra Verga e la cosiddetta modernità, la sua posizione nei confronti della tematica del progresso e dell'evoluzione sociale, il suo modo di intendere la Storia umana e i suoi sviluppi sono stati analizzati e illustrati alla luce delle opere principali.

Particolare attenzione è stata riservata alle forze e alle dinamiche effettive che secondo Verga influenzano e guidano l'azione degli esseri umani durante la loro esistenza. La successiva iniziativa degli ex Alunni del Racchetti si terrà il 29 aprile, sempre presso il Museo di Crema, e sarà dedicata ad Antonio Canova (1757-1822). Relatore sarà il prof. Marco Albertario, direttore dell'Accademia Tadini di Lovere. Per maggiori informazioni, si veda il sito www.exalunniracchetti.it.